

Giornata di studio

## La determinazione del fabbisogno di personale in sanità

Metodi e strumenti operativi orientati alla definizione della complessità assistenziale

**MANTOVA, 5 ottobre 2013**

*Tutti i giorni migliaia di professionisti incontrano la "complessità assistenziale", non riuscendo ad evidenziare all'organizzazione le priorità delle proprie azioni e le difficoltà che ostacolano il raggiungimento di adeguati standard di sicurezza e qualità delle prestazioni.*

*Come si può rendere oggettiva una sensazione percepita dai professionisti e renderla visibile mediante una comunicazione efficace?*

Lo strumento più indicato è senz'altro l'indice di complessità assistenziale (ICA) per la sua capacità di:

- determinare e gestire i processi operativi mediante un approccio basato sulla competenza del personale e non più solo sulla quantità;
- utilizzare indici oggettivi, misurabili e validati scientificamente;
- impiegare "classi di gravità" per l'utente e "classi di criticità" dei processi sanitari al fine di programmare i "piani di lavoro" (offerta assistenziale);
- determinare ed analizzare la "domanda assistenziale" in termini quali/quantitativi;
- impiegare sistemi di valutazione degli outcome;
- integrare l'equipe assistenziale con quella di supporto mediante idonei strumenti di coordinamento;
- comparare la "criticità" delle strutture organizzative;
- determinare il fabbisogno di risorse in riferimento alla performance da garantire;
- misurare i costi mediante strumenti analitico-descrittivi.

### **PROGRAMMA**

- Il ruolo e le funzioni degli operatori; la "competenza specifica"; i meccanismi di coordinamento.
- I sistemi e gli strumenti di analisi delle variabili per determinare la complessità assistenziale dell'utente secondo il metodo ICA.
- I sistemi e gli strumenti di analisi delle variabili per determinare la complessità di struttura secondo il metodo ICA.
- I sistemi e gli strumenti di analisi per determinare la complessità delle "competenze" dei professionisti secondo il metodo ICA.
- Il sistema di calcolo per determinare il fabbisogno di personale secondo il metodo ICA.
- I sistemi di calcolo per determinare i costi della funzione assistenziale secondo il metodo ICA.

*Test di verifica dell'apprendimento.*

### **DESTINATARI**

Infermieri, infermieri pediatrici, assistenti sanitari

### **DOCENTE**

**Bruno Cavaliere**, Esperto di organizzazione sanitaria. Professore a contratto di Scienze Infermieristiche e Ostetriche nei corsi di laurea magistrale presso le Università di Genova, Pisa e Firenze. Docente in numerosi Master universitari (Genova, Firenze, Bologna, Castellanza, Campus Biomedico di Roma). Autore del volume "Misurare la Complessità assistenziale: metodi e strumenti operativi" (Maggioli Editore).

### **ORARI DI SVOLGIMENTO**

ore 9.00 - 13.00 e 14.00 - 17.30

### **QUOTA DI ISCRIZIONE INDIVIDUALE**

€ 120,00

Per gli iscritti al Collegio Ipasvi di Mantova € 60,00

### **INFORMAZIONI E ISCRIZIONI**

Segreteria Collegio Ipasvi di Mantova

Tel. 0376 366911

Nome Bruno Cavaliere  
 Indirizzo Via Lorenzo Pareto  
 Telefono **3474454686**  
 Fax  
 E-mail [br.cavaliere@gmail.com](mailto:br.cavaliere@gmail.com)  
 Nazionalità Italiana  
 Data di nascita 5 gennaio 1965

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (da – a) *Dal 1985 ad oggi*
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore *Sanitario*
- Tipo di impiego *Dirigente Sanitario Prof. San.*
- Principali mansioni e responsabilità *Dirigente di u.o.c. Direzione e gestione Professioni Sanitarie, Docente universitario*

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- Date (da – a) *A.A.1991/1992*
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione *Università degli studi di Milano Scuola universitaria di discipline infermieristiche*
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio *Infermiere Insegnante Dirigente*
- Qualifica conseguita *Dirigente Infermieristico*
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) *Diploma Universitario*
- Date (da – a) *A.A.:2004/2005*
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione *l'Università degli studi Roma Torvergata*
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio *Laurea specialistica in Scienze Infermieristiche ed ostetriche*
- Qualifica conseguita *Dottore Magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche*
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) *Laurea*
- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

#### PRIMA LINGUA

Italiano

#### ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura Inglese
- Capacità di scrittura Inglese
- Capacità di espressione orale Inglese

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

DOCENTE (PROF A CONTRATTO) CORSO DI LAUREA DI INFERMIERISTICA UNIVERSITÀ DI GENOVA  
DOCENTE (PROF A CONTRATTO) CORSO DI LAUREA MAGISTRALE DI SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICI DELLA PREVENZIONE PRESSO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE  
DOCENTE (PROF A CONTRATTO) CORSO DI LAUREA MAGISTRALE DI SCIENZE INFERMIERISTICHE PRESSO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA E GENOVA  
DOCENTE PRESSO MASTER DI 1° LIVELLO PRESSO LE UNIVERSITÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA DI GENOVA, FIRENZE ROMA BOLOGNA

#### Relatore di innumerevoli lavori di tesi ( più di venti )

In particolari le ultime tesi hanno riguardato :

Complessità assistenziale

Sistemi documentali sanitari

Sistemi di valutazione premianti

I percorsi di carriera del personale infermieristico

Integrazione organizzativa tra l'infermiere e l'operatore socio sanitario

Formazione a distanza (F.A.D.)

Qualità delle prestazioni

Metodologia della ricerca

Il governo clinico con particolare riferimento al risk management

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

DIRETTORE U.O. DIREZIONE GESTIONE PROFESSIONI SANITARIE

RESPONSABILE DI PROGETTI ORGANIZZATIVI PRESSO:

ASL 7 DI SIENA PER LA REALIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO DELLA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

ASL DI VIAREGGIO OSPEDALE DELLA VERSILIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA REVISIONE DEL SISTEMA DOCUMENTALE INFERMIERISTICO E COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

ASL VICENTINA, DI OLBIA, OMEGNA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

OSPEDALE SAN CAMILLO FORLANINI COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

OSPEDALE DI MATERA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

NEL 2006 PARTECIPAZIONE AL PROGETTO REALIZZATO DAL CAMPUS BIOMEDICO DI ROMA PRESSO IL SANTOBBONO DI NAPOLI RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

Ottima capacità di Utilizzo di window office (word excel access)

Sistemi web

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

**ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE**

Competenze non precedentemente indicate.

autore di oltre venti pubblicazioni inerenti l'assistenza infermieristica dal punto di vista dell'organizzazione, formazione e studi di ricerca

In particolare le ultime pubblicazioni sono centrate sulla realizzazione dei sistemi di monitoraggio della "complessità assistenziale", modelli organizzativi e sistemi documentali.

Autore : dei seguenti testi "Il lavoro per turni dell'infermiere – come gestire i problemi organizzativi " - Casa Editrice Carocci Faber, 2003 Roma;

"misurare la complessità assistenziale- metodi e strumenti operativi – Maggioli editori , 2009

Collaborazione per la revisione (inerente la parte degli strumenti di rilevazione del Carico di lavoro) del testo di Antonella Santullo "L'infermiere e le innovazioni in sanità" Mc Graw Hill, 1999

**PATENTE O PATENTI**

Patente b

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

**ALLEGATI**

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.

CITTA' Genova

DATA 26/08/2013

NOME E COGNOME (FIRMA)

